



Mercoledì 20 luglio 2016 – ore 21.15
Spinea – Piazza G. Marconi

TEATRO DEI VENTI
IL DRAAAGO

Regia: **Stefano Tè**

Musiche: **Igino L. Caselgrandi**

Consulente alla Regia: **Mario Barzaghi** / Consulente alla Drammaturgia:
Salvatore Sofia / Costumi e Oggetti di Scena: **Teatro dei Venti** / Macchine
Teatrali: **Teatrini Indipendenti Factory**

Interpreti: **Francesco Bocchi, Oksana Casolari, Francesca Di Traglia,**
Francesca Figini, Simone Lampis, Beatrice Pizzardo, Antonio
Santangelo, Igino L. Caselgrandi

Produzione **Teatro dei Venti** in collaborazione con **CERS**.

Un Drago, una piccola città in balia del suo potere, vittime, complici e un Cavaliere sconosciuto che prova a sconfiggerlo.

La più classica sfida tra il Cavaliere e il Drago è il pretesto per uno spettacolo che meraviglia i bambini e fa sognare i grandi.

Lo spettacolo è liberamente tratto da “Il Drago” di Evgenij Schwarz. Le atmosfere dell’opera originale, fiabesche ed infernali allo stesso tempo, prendono vita attraverso l’utilizzo delle tecniche del teatro di strada: trampoli, bastoni infuocati, 7 maschere giganti, sputafuoco, macchine teatrali, un drago alto 5 metri, cavalli rachitici e altre scenografie mobili.

In una piccola città, da più di 400 anni, un terribile Drago tormenta il popolo rendendolo pazzo di paura. È un drago che cambia sempre aspetto: una volta si presenta come Bestia, un’altra come Uomo e solo raramente come vero Drago sputafiamme. Ogni anno, per non bruciare la città e mangiarne gli abitanti, il Drago vuole ricchi doni e grandi offerte. E come offerta più preziosa pretende una fanciulla, giovane, fresca, profumata, che prende tra i suoi artigli, trascina nella sua tana e nessuno vede più. Quest’anno la fanciulla prescelta si chiama Elsa, dalle rosse guance, figlia di Charlemagne, un uomo buono, così buono da non riuscire a difendere la povera ragazza.

Il Borgomastro e suo figlio Henrick sono i più stretti collaboratori del Drago e si assicurano che tutto vada per il verso giusto. In mezzo alla folla c’è però uno Straniero, Lancelotto, un pellegrino del quale non si sa nulla, che si prepara a prendere parte alla festa.

Intanto la Voce del Popolo, rappresentata da un placido Gatto, osserva e commenta restando in disparte. Ma come insegnano le fiabe: “per ogni Drago c’è un Cavaliere che lo ucciderà”. Sarà forse Lancelotto a sconfiggere il Drago o sarà il popolo a ribellarsi? Anche questa volta “tutti vissero felici e contenti” o c’è di peggio alle porte della città?



TEATRO DEI VENTI

Siamo nati nel 2005 come gruppo di ricerca teatrale e da subito abbiamo svolto la nostra attività in quattro ambiti diversi, ma correlati: la produzione di spettacoli, la progettazione in ambito socio-culturale, l’attività di formazione e l’organizzazione di eventi in ambito teatrale.

Alla base del nostro lavoro teatrale c’è la ricerca di un linguaggio espressivo che offra allo spettatore la possibilità di diventare l’immobile oggetto di un incantesimo, testimone di un evento unico e irripetibile, di un atto semplice e sincero. Il lavoro artistico quotidiano ci ha portati a ricerca tra ritmo e azione fisica, che ha generato le ultime produzioni. Tra queste *Quotidiano Scadere* (Vincitore Premio Linea d’Ombra 2010), *Senso Comune* (finalista Premio Scenario 2011) e *InCertiCorpi* (Premio Presente Futuro 2013, Premio CrashTest 2014, Premio del Pubblico CrashTest 2014). Parallelamente abbiamo dedicato attenzione al Teatro di strada, con gli spettacoli *Malaparata*, *Il Draaago*, e *Simurgh* (produzione 2014) realizzando diverse tournée oltre i confini nazionali (in Polonia, Francia, Regno Unito, Serbia, Svizzera, Belgio, e a Taiwan). Musica, trampoli, maschere giganti, bastoni infuocati, macchine teatrali, scenografie mobili, tutte le tecniche del teatro di strada trovano spazio in rappresentazioni. Abbiamo attualmente in produzione tre nuovi spettacoli, *Pentesilea* (spettacolo di strada con attori trampolieri), *Il Gatto e la Volpe* (spettacolo per ragazzi tratto da *Le avventure di Pinocchio*) e *Angeli e Demoni* (spettacolo con detenuti, studenti e attori del Teatro dei Venti).

In ambito sociale siamo attivi con un laboratorio permanente, finalizzato alla produzione di spettacoli, presso la Casa di Reclusione di Castelfranco Emilia, e dal settembre 2014 anche presso la Casa Circondariale di Modena. Esperienza fondamentale è stata quella presso l’Istituto Penitenziario Minorile di Nisida a Napoli (ottobre 2009/marzo 2010).

Sempre in ambito sociale realizziamo progetti di Cooperazione Internazionale (Mozambico, Serbia) e nel campo della Salute Mentale, dove elaboriamo percorsi di formazione e di produzione artistica, in collaborazione con Dipartimento di Salute Mentale e Azienda Sanitaria Locale all'interno del progetto "Teatro e Salute Mentale" della Regione Emilia Romagna.

Nel settore della formazione teniamo laboratori permanenti per bambini, ragazzi e adulti, con percorsi per principianti e per professionisti. Tra i progetti di formazione sono da segnalare il Laboratorio sull'utilizzo dei Trampoli e il Seminario di Ritmica applicata all'azione fisica.

La compagnia è sostenuta dalla Regione Emilia Romagna attraverso la Legge 13/99; è titolare di Residenza Artistica della Regione Emilia Romagna secondo l'art. 45 del FUS; è finanziata dal Ministero dei Beni e della Attività Culturali come titolare di Festival per il progetto trasparenze all'interno della Rassegna Andante; è vincitrice del Bando Funder 35 con Urban Theater Experience.